

CORECOM - Programma delle attività unitamente al relativo fabbisogno finanziario per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2.

II CONSIGLIO REGIONALE

VISTO l'art. 3, comma 2, lettera d) del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni;

VISTA la legge 6 agosto 1990, n. 223, concernente "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato";

VISTA la legge regionale n. 2 del 22 gennaio 2001, e s.m.i., istitutiva del CO.Re.Com. Calabria, e segnatamente l'articolo 10;

PRESO ATTO della delibera n. 31 del 16 settembre 2016 del CORECOM con la quale il Comitato ha approvato il Programma di attività per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2, unitamente al relativo fabbisogno finanziario;

DELIBERA

di approvare, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della l.r. n. 2/2001, il Programma di attività del CORECOM per l'anno 2017 per come approvato con deliberazione n. 31 del 16 settembre 2016, unitamente al relativo fabbisogno finanziario che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

**PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2017 E
RELATIVO FABBISOGNO FINANZIARIO, DELIBERATI DAL
COMITATO NELLA RIUNIONE DEL 16 SETTEMBRE 2016**

PREMESSA

Il Co.Re.Com., oltre ad attendere alle funzioni proprie stabilite dalla legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2, con cui esso è stato istituito, è Organo funzionale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

L'art. 10 della predetta legge regionale, dispone che il Co.Re.Com., presenti al Consiglio regionale per la relativa approvazione, ed all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, per la parte relativa alle funzioni da essa delegate, il programma di attività per l'anno successivo, unitamente al fabbisogno finanziario.

Pertanto si è provveduto a redigere il presente documento approvato dal Comitato nella seduta del 16 settembre 2016.

A. FUNZIONI PROPRIE

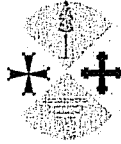
1) Digitale Terrestre

Nel corso degli anni 2015 – 2016, il Co.Re.Com. per contribuire a risolvere dei problemi sociali quali la copertura del segnale Rai, ha elaborato, sui dati presentati dai comuni, una mappa geografica del territorio calabrese per localizzare le zone dove vi è assenza del segnale o gravi disturbi di ricezione.

L'obiettivo per il 2017, sarà quello di potenziare il sistema di raccolta delle segnalazioni, coinvolgendo, oltre i Comuni, anche l'ArpaCal, il MISE e la RAI, così da poter utilizzare più informazioni circa una maggiore copertura del segnale televisivo ed eliminare e/o correggere le criticità che impediscono una buona qualità della ricezione dei programmi televisivi.



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI



Consiglio regionale
della Calabria



CORECOM
CALABRIA
Comitato Regionale
per le Comunicazioni

2) Vigilanza sull'inquinamento elettromagnetico

Un impegno fondamentale è il controllo e la vigilanza dei campi elettromagnetici generati da impianti fissi radioelettrici.

Il Comitato ha il compito di vigilare sul rispetto della normativa relativa ai tetti di radiofrequenze compatibili con la salute umana e verificare che tali tetti, anche per effetto congiunto di più emissioni elettromagnetiche, non vengano superati.

Le attività del 2017, in parte, saranno svolte in collaborazione con l'ArpaCal, grazie al Protocollo tra essa, questo Comitato, e l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, ed in parte da sé, come di consueto. Col protocollo, dunque, sarà possibile realizzare una sinergica attività per migliorare la conoscenza e la divulgazione dei dati regionali.

Le stazioni radiobase e radiotelevisive, ubicati sul territorio regionale, saranno oggetto di monitoraggio, prioritariamente per le aree dove sono ubicati i siti aventi le seguenti caratteristiche:

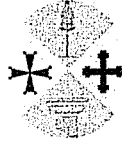
- Siti già oggetto di situazioni tecnico amministrative di riduzione a conformità;
- Siti già oggetto di situazioni tecnico amministrative di riduzione a potenza per saturazione "progettuale";
- Siti con alta densità di sorgenti emmissive e con valori da "progetto" > di 5 V/m.

3) Par Condicio

La legge 28 del 2000, detta appunto "par condicio", regola l'accesso al mezzo televisivo (Rai ed emittenti locali), dei soggetti politici nelle campagne elettorali e nei periodi non elettorali. In ogni tornata elettorale la commissione di Vigilanza sulla Rai e l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni per le tv private e locali, realizzano un



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI



Consiglio regionale
della Calabria



CORECOM
CALABRIA
Comitato Regionale
per le Comunicazioni

apposito regolamento che distingue comunicazione politica e informazione: al di fuori di queste due tipologie, è vietato ospitare candidati o esponenti politici e trattare temi politico-elettorali.

L'attività di vigilanza e controllo sulle emittenti televisive e sui quotidiani locali continuerà anche per il 2017, con il "monitoraggio sistematico" di una serie di programmi di informazione e di approfondimento, individuati su ogni emittente.

4) Programmi per l'accesso Radiotelevisivo

Dopo l'interruzione nel periodo giugno 2015 – giugno 2016, la graduatoria per i programmi dell'accesso è stata approvata (per tutti i trimestri rimasti in sospeso) il 5 settembre 2016.

Per il 2017 saranno rispettate le scadenze stabilite dal Regolamento e dal Protocollo d'Intesa.

La funzione del Co.Re.Com. è quella di istruire ed esaminare le richieste provenienti dai soggetti aventi diritto, predisporre i piani dei programmi da inserire nel palinsesto delle trasmissioni della redazione regionale della RAI e vigilare sul rispetto degli impegni assunti dai soggetti ammessi e sulla regolare esecuzione dei piani .

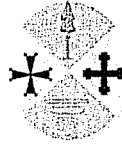
L'attività comprende: l'istruttoria delle domande, la deliberazione dei piani trimestrali delle trasmissioni, la vigilanza sul rispetto degli impegni assunti dai soggetti ammessi all'accesso e il controllo per l'esecuzione dei piani trimestrali approvati da parte del servizio pubblico regionale di RAI 3.

Saranno individuati inoltre idonei strumenti per divulgare, tra le Organizzazioni e gli Enti, la possibilità di utilizzare tali spazi, e ciò anche per assicurare la più ampia diffusione a questo essenziale servizio per la democrazia.

5) Legge 23 dicembre 1998, n. 448, art. 45, comma 3 (Contributi alle emittenti televisive locali)



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI



Consiglio regionale
della Calabria



CORECOM
CALABRIA
Comitato Regionale
per le Comunicazioni

Se la competenza dei Co.Re.Com. sarà mantenuta, si avvieranno iniziative volte a fare emergere, all'interno delle aziende televisive locali, nuove e più qualificate professionalità e a stimolare le imprese ad ottimizzare la qualità e varietà dell'offerta delle trasmissioni.

Si intende organizzare con gli imprenditori, periodici e sistematici incontri volti a valorizzare questa prospettiva.

Tale funzione, lo si rammenta, viene svolta per conto del Ministero dello Sviluppo Economico, e si concretizza nella predisposizione della graduatoria delle emittenti televisive locali ammesse ad ottenere i contributi statali previsti dalla legge.

B. FUNZIONI DELEGATE

1) Tutela dei minori nel settore radiotelevisivo locale con riferimento alle funzioni di vigilanza

Si provvederà a sensibilizzare le emittenti radiotelevisive locali ad attenersi al rispetto delle norme che disciplinano oltre la tutela dei minori, anche quelle che presiedono alla diffusione di valori positivi nelle politiche di genere, alla tutela dei soggetti a rischio, la prevenzione dell'odio razziale, l'omofobia o altro tipo di discriminazione nei confronti di persone in difficoltà (tra questi, ad esempio i soggetti portatori di handicap).

2) Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie, giusto art. 32, commi 3 e 4 del D.lvo 31 luglio 2005, n. 177, recante il Testo Unico della Radiotelevisione

Nel 2017 il Co.Re.Com. promuoverà la conoscenza del servizio. Si agirà in seguito ad eventuali denunce che perverranno, svolgendo compiti istruttori e decisorii.

3) **Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel Regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale**

Il regolamento che disciplina la materia, e che è stato adottato dall'Autorità con delibera n. 256/10/CSP, prevede norme precettive non solo per i mezzi di comunicazione di massa, ma anche in capo ai soggetti realizzatori dei sondaggi.

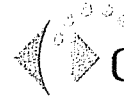
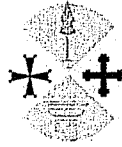
Il Co.Re.Com. svolge la vigilanza sul rispetto della normativa. L'attività si esplica sia mediante attività di monitoraggio, sia su segnalazione proveniente da utenti, Associazioni e Organizzazioni che abbiano ravvisato una violazione.

Per il 2017 il Comitato continuerà ad esercitare tale delega, mediante il monitoraggio mensile su un campione di quotidiani e periodici locali, selezionati secondo criteri oggettivi, utilizzando anche la rassegna stampa giornaliera del Consiglio regionale.

4) **Svolgimento del tentativo di conciliazioni nelle controversie tra ente gestore del servizio di comunicazione elettronica e utenti, e assunzione dei provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio, ai sensi del Capo II della delibera n. 173/07/CONS, recante "Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazioni elettroniche ed utenti"**

Tale servizio, che ha raggiunto livelli di eccellenza, va ulteriormente potenziato con altro personale, professionalmente preparato, in modo da potere soddisfare adeguatamente l'elevato numero di istanze (6.683, nell'anno 2015. 3128, nel primo semestre 2016) che crescono di anno in anno; a riprova che l'utente – cittadino calabrese, lo trova molto soddisfacente.

Il personale sarà assicurato, in mancanza di risorse proprie del Consiglio, attraverso gli strumenti disciplinati dalla vigente normativa.



Sempre nell'ottica di venire incontro alle esigenze dell'utenza, presso alcuni Enti territoriali saranno rese attive altre postazioni per poter tenere le udienze, sia per il tentativo obbligatorio di conciliazione sia per le definizioni delle controversie, in videoconferenza, così da evitare ai cittadini di recarsi in Reggio Calabria.

5) **Definizione delle controversie indicate all'art. 2 della delibera n. 173/07/CONS, ad esclusione di quelle concernenti operatori od utenti di altri Stati dell'Unione europea di cui all'art. 15, comma 5, dello stesso Regolamento**

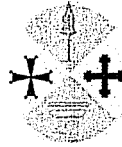
Valgono le considerazioni di cui al punto 4.

Anche per tale attività, stante anche la rapidità con cui vengono definiti i ricorsi c.d. di secondo grado, le istanze (837, nell'anno 2015. 414 nel primo semestre 2016.) aumentano in modo esponenziale.

Sarà messo in campo ogni mezzo per evitare il mancato rispetto dei termini procedurali.

6) **Vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, inclusa la tutela del pluralismo, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale secondo le linee-guida dettate dall'Autorità e la successiva verifica di conformità alla vigente disciplina in materia di diffusione radiotelevisiva, ed eventuale avvio delle conseguenti istruttorie procedimentali**

Il monitoraggio dell'emesso televisivo continuerà ad essere gestito essenzialmente "in house" anche per l'anno 2017. Il sistema oltre ad essere implementato e migliorato, sarà utilizzato per verificare l'effettivo utilizzo dei canali/LCN a disposizione delle emittenti televisive locali, al fine di verificarne i contenuti e redigerne una mappa.



I risultati saranno inviati all'AgCom per gli atti di loro competenza. Nelle more delle nuove Linee Guida, si procederà come per il passato.

7) **Gestione delle posizioni degli operatori nell'ambito del Registro degli Operatori di Comunicazioni secondo le linee guida fissate dall'Autorità, sotto il coordinamento dell'Autorità**

Sia l'istruttoria, sia l'emanazione dei vari provvedimenti prodotti dall'Ufficio, continueranno per via telematica, a partire dalla protocollazione.

Le modalità di accesso agli atti potranno essere effettuate da qualsiasi operatore, munito, ovviamente, di password.

Nella fattispecie, e per assicurare la segretezza delle procedure, i richiedenti (il rappresentante legale dell'impresa o un suo delegato) dovranno munirsi di una carta d'identità elettronica, attraverso cui saranno riconosciuti, e potranno così intrattenere rapporti con il competente Ufficio.

Il documento d'identità in questione, sarà rilasciato dalla Camera di Commercio.

C. ULTERIORI ATTIVITA'

- 1) Implementazione servizio di risoluzione delle controversie (1° e 2° grado) con 9 nuovi conciliatori da aggregare mediante la costituzione di una short list di professionisti qualificati, finalizzata all'affidamento di incarichi presso questo Co.Re.Com..
- 2) Restyling sito Co.Re.Com. Calabria (<http://corecom.consrc.it>) con trasformazione in portale istituzionale.
- 3) Realizzazione di un Piano di comunicazione istituzionale, con lo scopo di far comprendere e conoscere gli scopi istituzionali del Co.Re.Com. con specifico riguardo all'attività di conciliazione, al cyberbullismo, alla tutela dei minori nel sistema radiotelevisivo. Ci si avvarrà di tutti gli strumenti necessari per garantire la massima diffusione del messaggio richiesto, dalla realizzazione di un



videoclip istituzionale, alla pubblicità su stampa, con internet, su social network, alla radio-TV, alla realizzazione, impaginazione e stampa di un depliant informativo per gli utenti (attività di risoluzione delle controversie), per le scuole (attività di prevenzione minori), ecc.

- 4) Istituzione numero verde Co.Re.Com. Calabria (per le segnalazioni sui servizi di risoluzione delle controversie; di elettrosmog; segnalazioni infrazioni in materia di tutela dei minori nei programmi radiotelevisivi locali).
- 5) Istituzione di 3 borse di studio Co.Re.Com. Calabria, legate alla comunicazione, da attivarsi a favore di studenti della Calabria, su un tema di interesse sociale ed attinente le attività istituzionali del Comitato.

Lo scopo è quello di interagire con gli studenti, sensibilizzandoli ai temi trattati dal Co.Re.Com..

- 6) Pubblicità dell'attività del Co.Re.Com.: acquisto di 2 pagine a quattro colori sull'Agenda dei giornalisti della Calabria, pubblicità istituzionale con passaggi sui quotidiani on line, Giornalisti Calabria e Giornalisti Italia e su altri eventuali iniziative editoriali.
- 7) Forum congiunto con altri Enti sul tema della presenza delle donne nell'ambito dell'informazione e della comunicazione.
- 8) Saranno proposti corsi di aggiornamento per il personale del Co.Re.Com., che necessita, per lo svolgimento delle sue peculiari funzioni, di una specifica ed appropriata preparazione.
- 9) Sarà revisionato il Regolamento interno, adottato con deliberazione n. 5 del 10 giugno 2009, per un suo adeguamento alle nuove e diverse esigenze emerse anche per l'avvenuta soppressione dei due Servizi della struttura.
- 10) Sarà proseguita l'attività di cooperazione e collaborazione con altri Enti e Organismi, interessati a diverso titolo alla comunicazione, stipulando convenzioni, protocolli d'intesa e accordi quadro.
- 11) Collaborazione con RAI sede regionale per la Calabria-Tg LIS.

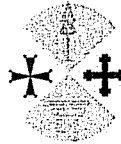
Nel corso degli ultimi anni, in particolare dal 2012 in poi, il Co.Re.Com. ha instaurato una fitta collaborazione con la sede Rai sede regionale per la Calabria,

affinché si desse attuazione a quanto disposto dall'art. 13, comma 2, lettera d), del contratto di servizio Rai, che dispone: ***“di procedere, nel più breve tempo possibile, a sperimentare la sottotitolazione o la traduzione in LIS del TGR regionale”***.

A tal proposito, nel corso del 2016, cogliendo l'occasione dalla proposta avanzata dalla *“Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome”*, riunita in Assemblea plenaria il 24 settembre 2015 a Campobasso (in cui ancora una volta si è posta l'attenzione sulla Lingua dei Segni (LIS), intesa come una modalità concreta di integrazione dei sordi, attraverso un linguaggio visivo ricco e profondo che consente di accedere alla comunicazione e alle informazioni), ci si impegnerà a sottoporre al Consiglio regionale il riconoscimento della LIS, affinché si possa eventualmente stipulare una convenzione con la sede Regionale (e se ne ricorrono i presupposti anche le emittenti televisive locali), volta a realizzare un'edizione TG3 LIS quotidiana.

- 12) Si provvederà a rendere il sito web del Co.Re.Com, sempre più ***“trasparente”***, per tutte le attività svolte, per le decisioni assunte dal Comitato, per la programmazione di nuove attività, per il suo organigramma, per il calendario delle udienze riguardanti tanto il tentativo obbligatorio di conciliazione quanto la definizione delle controversie, comprese quelle che si tengono in videoconferenza.

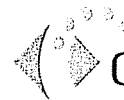
Si farà in modo inoltre di renderlo maggiormente chiaro e fruibile da parte degli utenti esterni.



FABBISOGNO FINANZIARIO 2017

Come è noto per lo svolgimento delle funzioni delegate, in parte, si provvede con il contributo annualmente erogato dall'AgCom, il quale tuttavia non è sufficiente a coprire tutte le spese che il Co.Re.Com. sostiene per la sua intera attività. Anche per il 2017, continuando ad attenersi al contenimento dei costi ed alla riduzione della spesa, si ritiene quantificare il fabbisogno finanziario a carico del Consiglio in **euro 50.000,00** (*cinquantamila /00*).

A	Revisione impianti per il telemonitoraggio.	€ 8.000,00 (<i>ottomila/00</i>) *
B	Acquisto altri storage e hard-disk, e realizzazione rete intranet	€ 7.000,00 (<i>settemila/00</i>)*
C	Canone annuo Telecom.	€ 35.000,00 (<i>trentacinquemila/00</i>) *
D	Digitale Terrestre.	€ 2.000,00 (<i>duemila/00</i>)
E	Catasto degli impianti e collaborazione con l'ArpaCal per monitoraggio campi elettromagnetici; Acquisto apparecchiature: <ul style="list-style-type: none"> • per misurazioni a banda stretta; • per misurazioni h 24 a banda larga. Corsi di formazione specifici per l'utilizzo delle apparecchiature sopra citate.	€ 33.000,00 (<i>trentatremila/00</i>)
F	Acquisto di 2 pagine a quattro colori sull'Agenda dei giornalisti della Calabria, pubblicità istituzionale con passaggi sui quotidiani on line, Giornalisti Calabria e Giornalisti Italia e su altri eventuali iniziative editoriali.	€ 5.000,00 (<i>cinquemila/00</i>) *
G	Programmi per l'accesso radiotelevisivo – Campagna d'informazione.	€ 3.000,00 (<i>tremila/00</i>)
H	Varie (cancelleria, cartucce, toner, manutenzione apparecchiature, spese straordinarie, etc. etc.)	€ 8.000,00 (<i>ottomila/00</i>) ^{*)}
		€ 5.000,00 (<i>cinquemila/00</i>)
I	Collaborazione con Rai sede regionale per la Calabria-Tg LIS.	€ 5.000,00 (<i>cinquemila/00</i>)




L	Implementazione servizio di risoluzione delle controversie (1° e 2° grado) con 9 nuovi conciliatori da aggregare mediante la costituzione di una short list di professionisti qualificati finalizzata all'affidamento di incarichi di conciliazione presso il Co.Re.Com. Calabria. Il costo prevede sia il compenso per i conciliatori sia la iniziale formazione professionale, sia il compenso agli Enti Territoriali.	€ 63.000,00 (sessantatremila/00*)
M	Istituzione di 3 borse di studio Co.Re.Com. Calabria, legate alla comunicazione, da attivarsi a favore di studenti della Calabria, su un tema di interesse sociale ed attinente le attività istituzionali del Comitato.	€ 12.000,00 (dodicimila/00*)
N	Istituzione numero verde Co.Re.Com. Calabria (per le segnalazioni sui servizi di risoluzione delle controversie; segnalazioni situazioni di elettrosmog; segnalazioni infrazioni in materia di tutela dei minori nei programmi radiotelevisivi locali, etc.).	€ 2.000,00 (duemila/00)

* Cap. 9, art. 2, sub. 521, spese sostenute con i fondi AgCom

Reggio Calabria, 16 settembre 2016

IL Presidente
Dott. Giuseppe Rotta



N.B.

	IMPORTI
TOTALE AGCOM	€ 138.000,00
TOTALE CONSIGLIO	€ 50.000,00
IMPORTO ANNUO EROGATO DA AGCOM	€ 138.527,00

Delibera n. 31 del 16 Settembre 2016

Oggetto: approvazione: Programma di attività per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2, unitamente al relativo fabbisogno finanziario".

IL COMITATO

VISTA la legge 31 luglio 1997 n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo";

VISTO il Regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale, approvato con D. C. R. dell'1 agosto 2011, n. 123;

VISTO l'art. 3, comma 2, lettera d) del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni;

VISTA la legge regionale, n. 2 del 22 gennaio 2001, e s. m. ed i., istitutiva del Co. Re. Com. Calabria, e segnatamente l'articolo 10;

PRESO ATTO del verbale n. 8 dell'odierna seduta del Comitato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

CONSIDERATO che, stante l'obbligo di legge, al Comitato, ai sensi dell'articolo 10 sopra richiamato, è demandato di approvare entro il 15 settembre di ogni anno il programma di attività per l'anno successivo il quale, a sua volta, unitamente al relativo fabbisogno finanziario, deve essere approvato dal Consiglio Regionale e, per la parte relativa alle funzioni delegate, dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;

DELIBERA

Per quanto sopra esposto che qui si intende integralmente riportato:

ARTICOLO 1



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI



Consiglio regionale
della Calabria



CORECOM
CALABRIA
Comitato Regionale
per le Comunicazioni

è approvato il Programma di attività per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2, unitamente al relativo fabbisogno finanziario, il quale costituisce parte integrante del presente atto deliberativo.

Manda all'Ufficio per tutti gli atti consequenziali.

Reggio Calabria, 16 settembre 2016

Il Segretario

avv. Frank Mario SANTACROCE

visto: Il Dirigente della struttura
Avv. Rosario CARNEVALE

Il Presidente

dott. Giuseppe ROTTA